



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

**DIPARTIMENTO DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE, SCIENZE RADIOLOGICHE E
SANITA' PUBBLICA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio n. 486/2023 Prot. n. 88901 del 24/03/2023 concernente la riattivazione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Indicatori prognostici in pazienti con amiloidosi cardiaca”** – Referente scientifico Prof. Marco Metra;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio n. 528/2023 Prot. n. 91513 del 31/03/2023 con cui è stato banditi **n. 1 assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, della durata di 12 mesi, co-finanziato dall'Ateneo, **Codice PICA DSMC2022-AR-COFIN-003**;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio n. 639/2023 Prot. n. 106611 del 20/04/2023 di nomina della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione titoli, Prot. n. 133833 del 08/06/2023;

VISTO il verbale della Commissione relativo al colloquio, Prot. n. 135927 del 12/06/2023;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

- di approvare gli atti della commissione valutatrice della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Indicatori prognostici in pazienti con amiloidosi cardiaca”**, Referente Scientifico Prof. Marco Metra;
- di approvare la seguente graduatoria di merito:
 - 1) Fiorentino Letizia punteggio 83/100
- di dichiarare vincitrice del concorso per l'assegno di ricerca meglio specificato nelle premesse la Dott.ssa Fiorentino Letizia con il punteggio di 83/100.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Nicola Latronico

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi All'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

In esecuzione a quanto stabilito dall'art.3 comma 4 della Legge 241/90 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia entro il termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento